

In corsia c'è il clauin Pimpa ed è subito "magia"

Pubblicato: Venerdì 15 Dicembre 2017



In pediatria è arrivato un uragano di allegria! Il **clauin Pimpa** (sì scritto proprio così), amico da anni de “Il Ponte del Sorriso”, ha divertito ed incantato tutti provocando una vera esplosione di emozioni. «Passeggiando per la pediatria del Del Ponte si respira forte la meraviglia, aiutati da bellissimi nuovi disegni che la colorano. Meraviglia che può esistere grazie a tutte quelle persone che quotidianamente prestano la loro opera con straordinaria passione!» ha detto Marco Rodari, in arte Pimpa, ringraziando Il Ponte del Sorriso.

Lo strumento preferito di Pimpa in ogni occasione è il sorriso, perché i sorrisi vincono la paura. Con la sua aria un po' svampita e le sue incredibili battute, Pimpa ha fatto ridere a crepapelle i bambini ricoverati ed i loro genitori.

Oltre ad uno spettacolo di magia, **Pimpa ha allestito un laboratorio davvero strepitoso con il quale ha coinvolto tutti i bambini: con la simpatia e l'esempio li ha spronati ad aiutare il prossimo e a non arrendersi mai.**

Marco Rodari ha iniziato a vestire il suo naso rosso proprio nelle pediatrie degli ospedali della nostra provincia, andando a trovare tutti i piccoli pazienti.

Con in testa un buffo cappello con un'elica **ha poi iniziato a viaggiare raggiungendo i bambini in difficoltà nelle zone più difficili della terra**, dove guerra e bombe hanno preso il posto di giochi e allegria. Ovunque sia nel mondo però, il clauin Pimpa riesce sempre a portare attimi di gioia e a far sorridere i bambini perché come dice lui “il sorriso di un bambino vale una vita!”.

Pimpa ha scritto un libro intitolato **“La guerra in un sorriso”** nel quale racconta la vita dei bambini sotto i bombardamenti nel Medio Oriente e come, attraverso la magia e l'arte, sia possibile educare i bambini, ma anche gli adulti, al rifiuto dell'odio e della violenza. Con i proventi del libro Marco sostiene i suoi amici lontani.

[Tutti gli articoli sul clauin Pimpa](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it